

# ORSOMARSO



Superficie	8.989 ha.
Altezza max.	1.491 min.
	22
Abitanti	1.412
CAP	87020
Pref. tel.	0985
Municipio	24312
Farmacia	24241
Poste	24120

*Tra gli animali presenti sui monti di Orsomarso si possono annoverare il picchio nero, che trova nei grandi tronchi degli alberi plurisecolari il suo habitat più adatto, i corvi imperiali, il falco pellegrino e se si è fortunati, può capitare di assistere a momenti di caccia condotti da **aquile reali**, che ancora nidificano nel parco.*



Il paese è posto sulle pendici nord-ovest della catena del monte Pellegrino a metri 120 S/m, presso il fiume Argentino poco prima della sua confluenza nel Lao.

Il nome Orso, già presente nell'antichissima onomastica lucana, è riferibile a tale **Ursus Martius**<sup>69</sup> funzionario imperiale e possessore del castro che, come si legge in un atto del 1024, risulta essere stato presente ad una controversia di eredità tra l'abate Clemente e i suoi nipoti Fantino e Leone.

Il toponimo è attestato nell'anno 1276 come **Ursomarcus**.

Antico centro spirituale di culto basiliano fu la chiesa di Santa Maria del Mercure. La Madonna del Mercurio è una fedele riproduzione della pagana Hera. E' piegata leggermente in avanti, ha occhi nerissimi, atteggiamenti umani. Una cintura le

---

<sup>69</sup> Leggiamo: *Ο υρσοσ μαρσοσ, βασιλευσ, σπαραχανδιδατοσ* (O Ursos marsos basileus sparacandidatos) Orso Marso, signore e rappresentante regio.

stringe i fianchi. Ha sul braccio sinistro il Bambino e nella mano destra una melagrana

A seguito delle invasioni saracene, delle razzie normanne e soprattutto della latinizzazione devoluta dal papato alle abbazie di Montecassino e Cava dei Tirreni, andò completamente perduta sia la santità del Mercurio che il suo patrimonio culturale.



Oggi, degne di essere visitate sono le chiese di S. Salvatore e S. Giovanni Battista.

*Grotta ove è venerata una statua della Madonna di Lourdes.*

Orsomarso, divenuta Università a seguito dell'ordinamento francese del 1807, ebbe, in ordine di tempo, uno dei primi cimiteri della Calabria.

Caratteristica è la torre campanaria posta su uno sperone di roccia dietro la quale sono pure addossati i resti del Castello Galizia.

Abitato da gente operosa il paese ha una spiccata vocazione agricola. Ottimi sono i terreni posti sull'altopiano di Scorpani<sup>70</sup> e quelli della zona di Bonangelo.

Ben studiati itinerari<sup>71</sup> fanno scoprire incontaminate bellezze ricche di una flora e di una fauna singolare.

In dialetto **Ursumàrzu** e **Sumarzisi** gli abitanti.

---

<sup>70</sup> In tale località sono stati rinvenuti frammenti di ceramica a vernice nera (IV-III sec. a.C.) ed una moneta in bronzo di Laos.

<sup>71</sup> Vedi Francesco Bevilacqua *Sui sentieri dell'Orsomarso* guida naturalistica ed escursionistica al settore nord occidentale del PARCO NAZIONALE DEL POLLINO 421 itinerari, 186 immagini a colori e la carta dei percorsi. Edizioni "Il Coscile", Castrovillari (Cs) 1995 - via Andrea Alfano,2.